

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSANO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



Pietracatella. Il comune potrà usufruire dei finanziamenti regionali Tra i progetti dell'art. 15 il recupero del borgo antico

Anche Pietracatella usufruirà dei finanziamenti stanziati dalla regione Molise per il recupero e la riqualificazione del centro storico. Il finanziamento, circa 223mila euro, permetterà al paesino di realizzare interventi utili a migliorare il contesto urbano nella zona antica del paese. Rientrano nel progetto di riqualificazione, oltre alla sistemazione in assetto originale delle opere esistenti, anche l'eliminazione dei vani detratatori architettonici, estetici e ambientali come gli infissi in alluminio o le opere edili non completate ed il miglioramento dell'organizzazione dello stoccaggio dei rifiuti attraverso l'adozione di soluzioni più funzionali per il deposito e la

raccolta dei rifiuti urbani. Saranno quindi attuati interventi che non andranno affatto ad alterare l'aspetto originario della zona, ma che anzi lo valorizzeranno. Il centro storico di Pietracatella presenta caratteristiche medievali con svariati vicoli e piccoli edifici a stretto contatto tra di loro. È racchiuso tra via Marconi e vico Marinelli. Lungo il perimetro, un tempo, si elevava una muratura a scarpata con piccole abitazioni addossate tra strette viuzze e vicoli. Si accedeva all'abitato tramite due porte: quella ad est, "Portella", che oggi corrisponde a vico Lorio, e quella ad ovest, "Porta Vecchia", sul prolungamento dell'attuale via Porta Vecchia.

Suscita amarezza l'interpretazione del proverbio che il dialetto campobassano lega al Convitto di San Giuseppe Ha misse la taula e' Tuore! Contestato Brunale

L'infelice commento riportato a pag. 28 di "Campuasciane Assélute", presentato lo scorso venerdì

di Maria Saveria Reale
Non è piaciuta affatto ad alcuni toresi l'interpretazione sulla tradizionale Tavola di San Giuseppe, riportata dal dialettologo campobassano, Arnaldo Brunale, nel testo "Campuasciane Assélute".

Nel libro di recente pubblicazione, presentato venerdì 1° febbraio, l'autore a pag 28 scrive: "Ha misse la taula e' Tuore! (Ha messo la tavola di Toro)". A cui fa seguire poi questo commento: "E' la classica battuta ad effetto che facciamo quando ci accorgiamo che qualcuno ha imbandito la tavola in modo molto approssimativo e scarso (soprattutto assenza del pane), come si pensa che siano soliti fare gli abitanti di Toro nel 'Convitto' di San Giuseppe". A questo riguardo grande amarezza è stata espressa, in una



mail inviata alla Redazione Toro Web, da Antonio Salvatore, che ha contestato apertamente il modo con cui l'autore si riferisce a quella che, secondo la comunità, "è la più bella tradizione popolare di Toro: il

trionfo dell'ospitalità, della generosità, dell'attenzione evangelica verso gli altri, i poveri in particolare".

Dal canto suo la Redazione così ha risposto all'amico Antonio e all'autore Brunale: "Il

convito di San Giuseppe? I toresi lo imbandirebbero "in modo molto approssimativo e scarso (soprattutto assenza del pane)". Purtroppo, con l'approssimazione si scrivono inesattezze, che offendendo la verità possono offendere anche i sentimenti altrui.

Non abbiamo ancora avuto modo di sfogliare il volume in questione ma dello stesso autore abbiamo visionato *Proverbi a Campobasso* (Edizioni Enne 2004) e il *Vocabolario ragionato del dialetto di Campobasso* (Edizioni Enne 2001) e vi abbiamo per l'appunto riscontrato molte inesattezze e ingenuità.

Alla locuzione "Tavola di Toro" ha fatto ricorso Giovanni Mascia per il titolo del suo libro (Lampo, Campobasso 1994), e in quarta di copertina ne ha illustrato correttamente il significato: "Nel paese e nel circondario l'espressione proverbiale è passata a designare la tavola imbandita e, però, sprovvista di pane". Punto. Sprovvisa di pane: a torto o a ragione è questa la proverbiale e leggen-



daria tavola di Toro. Per la spiegazione si può pensare alla distrazione, oppure a "la povertà ovvero l'indole spargnina della padrona di casa o, piuttosto, il suo domestico pressapochismo. Senza escluderne altre, magari in connessione tra loro".

In buona sostanza secondo alcuni toresi, offesi profondamente, "Brunale avrebbe fatto miglior figura se si fosse attenuto a questo, lasciando fuori il convito di San Giuseppe, che non c'entra con il proverbio e resta una tradizione devozionale di cui i toresi vanno fieri, soprattutto per la profondità del sentimento religioso ma anche per il decoro della tavola, imbandita con dovizia e proprie-

tà. Sempre, anche in tempi di miseria imperante. Una vera manna per i poveri. Noi li ricordiamo bene, ma anche Arnaldo Brunale avrebbe potuto documentarsi sui concittadini che erano soliti sciamare a frotte da Campobasso in direzione di Toro, per elemosinare casa per casa olio e pietanze, la vigilia della festa. All'indomani, dopo aver pernottato al caldo, sulla paglia dei forni pubblici, i *sant'antunare* si dividevano tra i vari conviti, per accomodarsi a tavola ed essere serviti e riveriti dai padroni di casa come ospiti di riguardo, proprio perché poveri, prima di ripartirsene per Campobasso, sazi e carichi di vivande".

"L'autore avrebbe dovuto lasciare fuori la tradizionale usanza di cui i toresi vanno fieri anche per il decoro della tavola ben imbandita"

Tufara. A 23 fortunati i premi della lotteria del Carnevale

- 1- COSTA CROCIERA - sette giorni per due persone (nel Mediterraneo Spagna, Baleari, Tunisia) - 4640
- 2 - TV 32" LCD SAMSUNG con digitale terrestre incorporato - 7493
- 3- Congelatore a pozzo classe A+SILTAL - 6383
- 4- Videocamera digitale SONY - 5960
- 7- TOM TOM ONE ITALIA - 1821
- 8- Telefono NOKIA GEM 5300 - 2332
- 9 - IPOD APPLE 4 GIGA - 6919
- 10 - Macchina per pane PRINCES - 5980
- 11 - Fotocamera digitale OLIMPUS - 1964
- 12 - Vaporetto POLTI 1000 - 6593
- 13 - Fornetto DE LONGHI - 1912
- 14 - Digitale terrestre - 4004
- 15 - DVD KENWOOD dvx - 1225
- 16 - Un Prosciutto - 0233
- 17 - Bistecchiera FERRARI - 7458
- 18 - 2 Caciocavalli di Agnone - 2442
- 19 - Kg 1 di soppressata secca di Tufara - 1241
- 20 - Kg 2 di salsiccia secca di Tufara - 7697
- 21 - KG 30 DI PASTA - 1350
- 22 - Kg. 20 di Pasta - 4871
- 23 - CORDLESS Telecom ALZALIS - 0541



In archivio il Carnevale 2008 Un bilancio positivo

Bilancio positivo per l'edizione del Carnevale 2008, che ha fatto registrare un elevato numero di presenze, sia domenica 2 febbraio che martedì 5.

Successo anche per la tradizionale lotteria che accompagna ormai da anni la manifestazione tufarola.

Grande attesa per l'estrazione dei numeri legati agli allestiti premi della lotteria di Carnevale organizzata dall'Associazione Culturale "Il Diavolo" e dalla "Società Sportiva Tufara Calcio".

Ieri sera, presso la sala convegni del Comune di Tufara, 23 fan-

tastici premi sono stati assegnati ad altrettanti 23 fortunato persone.

I vincitori dei premi estratti ed ancora non assegnati possono ritirare il premio entro 150 gg. dalla data di avvenuta estrazione presso la sede dell'Associazione Culturale "Il Diavolo", tutti i giorni esclusa la domenica dalle ore 16 alle ore 19, previo contatto telefonico.

L'associazione culturale "il diavolo" in collaborazione con l'associazione sportiva C.S.I. organizzerà due consueti appuntamenti nei successivi sabato "La rottura della pignata" e "La Segata della vecchia".